

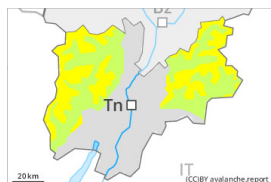
Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →

per Martedì il 30.01.2024



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



2700m
Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Nel corso della giornata saranno possibili colate umide.

Con vento forte proveniente dai quadranti nord occidentali si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata meno recenti. Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. Inoltre, specialmente ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza, sono ancora possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Il vento ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota. Essi sono in parte instabili. Le condizioni meteo primaverili hanno causato al di sotto dei 2700 m circa un inumidimento del manto nevoso. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Mattino e mattinata: Il manto nevoso è bagnato, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. La neve bagnata richiede attenzione.

Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 30.01.2024



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **piccole**



Neve bagnata



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **piccole**

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Nel corso della giornata saranno possibili colate umide.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. Inoltre, specialmente ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza, sono ancora possibili valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota. Il manto di neve vecchia è piuttosto stabile. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Mattino e mattinata: il manto nevoso è bagnato, con una crosta da rigelo non portante in superficie.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. La neve bagnata richiede attenzione.